AVVISO PUBBLICO DI
INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA (AI SENSI DEGLI ARTICOLI 55 E 56 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117) FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI A SOSTEGNO DEI SERVIZI SOCIALI

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 29.12.2022 il comune di Colledara

INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

ai sensi degli artt. 55, comma 3 e 56 del D. Lgs. n. 117/2017, della L. n. 241/1990 e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31.03.2021 di adozione delle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n.117 del 2017", finalizzata all'individuazione di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione sociale, anche costituitisi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), con le quali realizzare un percorso di progettazione condivisa per la realizzazione di progetti a sostegno dei servizi sociali.

1. OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

La procedura di cui al presente Avviso è finalizzata, in ossequio ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza richiamati dall'art.1 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., nonché a quelli di partecipazione e parità di trattamento, alla selezione di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione sociale, anche costituitisi in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner del Comune e disponibili alla co-progettazione e gestione, attraverso l'attività dei propri associati, dei progetti che ne scaturiranno.

Le attività progettuali dovranno indirizzarsi alla co-progettazione dei seguenti interventi:

1. **servizi volti a contrastare la povertà e l'emergenza alimentare attraverso:**
   - attività di supporto all'amministrazione per l'erogazione di interventi di contrasto all'emergenza alimentare attraverso la distribuzione gratuita di generi alimentari alle famiglie bisognose;
   - attività di coordinamento dei diversi progetti individuali di contrasto all'emergenza alimentare e alle povertà;
   - attività di raccolta e scambio d'informazioni sui bisogni emergenti al fine di coordinare e razionalizzare gli interventi in favore delle famiglie in condizione di povertà e fragilità, monitoraggio e valutazione, con restituzione degli esiti al servizio sociale professionale;

2. **servizi di prossimità e sostegno alla domiciliarità rivolte agli anziani, ai disabili e ai minori in stato di bisogno che comprendono le seguenti attività:**
   - offrire alle persone fragili tra cui anziani, disabili e minori residenti su tutto il territorio comunale, un supporto per accompagnamento da e verso strutture socio - sanitarie, ricreative ed assistenziali, luoghi di culto, espletamento di pratiche presso Enti Pubblici, per compagnia, per disbrigo o consegna a domicilio spesa, per l'acquisto di beni di prima necessità, medicinali, telefono amico.
   - mettere a disposizione degli anziani e disabili in condizioni di ridotta e limitata autonomia, che vivono soli o con una persona di oltre 75 anni, o anche di età inferiore, ma non autosufficiente, senza figli o con figli residenti in altro Comune, individuati dall'Assistente sociale, un Servizio di Centralino che coordini le richieste e gestisca il trasporto degli stessi per lo svolgimento di commissioni varie, quali spesa, farmacia, medico, svago.

3. **servizi socio culturali**: definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse inerenti il settore educativo, sociale e culturale attraverso la realizzazione di un progetto che abbia come contenuto:
   - attività ricreativo-culturali;
   - attività ludico-motorie, anche attraverso l'organizzazione di corsi di formazione e convegni;
   - promozione dell'attività di volontariato;
   - promozione della consapevolezza ecologica: cambiamento climatico e biodiversità.

Si precisa che il progetto presentato può rientrare in uno solo o più di uno dei tre ambiti di intervento.

2. SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE INTERESSE E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ/PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla procedura le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017, anche costituitisi in associazione temporanea di scopo (ATS), in possesso dei seguenti requisiti:

- l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore: nelle more dell'operatività del RUNTS e ai sensi dell'articolo 101, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 117/2017, il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di adozione del presente Avviso, a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;
- il possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale che consentano di stipulare accordi di collaborazione con la Pubblica Amministrazione;
- la previsione nell'Atto costitutivo o nello Statuto di attività o interventi analoghi a quelli di cui al presente Avviso;
- requisiti di ordine generale per l'affidamento di contratti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;
- essere in regola con la normativa sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- essere in regola, con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti degli associati.

Il possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. all'interno dell'allegato A1- Istanza di partecipazione.

3. CONTRIBUZIONE DEL COMUNE DI COLLEDARA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Contribuire mettendo a disposizione i seguenti locali che le associazioni potranno utilizzare quale sede delle loro attività riferite al progetto che scaturirà dall'attività di co-progettazione anche al fine di promuovere e salvaguardare in modo ottimale l'utilizzo e la conservazione degli edifici pubblici ed ottenere, altresì, una conduzione economica degli edifici, saranno a carico dell'associazione concessionaria il pagamento di tutte le utenze e di ogni altra spesa, onere e tassa relativa allo svolgimento dell'attività:

n.	TIPOLOGIA IMMOBILE	LOCLIZZAZIONE	DATI CATASTALI	
			FOGLIO	PARTICELLA
1	EX SCUOLA	VICO	20	442
2	EX LAVATOIO TRASFORMAO IN ALLOGGIO ERP	ORNANO GRANDE	16	510
3	IMPIANTO SPORTIVO	ORNANO GRANDE	16	875
4	EX SCUOLA	VILLA ILII	15	636
5	IMPIANTO SPORTIVO	PANTANI	15	358-359-360-606
6	EX ASILO	COLLEDARA VIA MAMELI	12	171 SUB 12

7	IMPIANTO SPORTIVO	BASCIANELLA	6	936
8	CENTRO RICREATIVO	SAN BIAGIO	4	1416-1417
9	MUSEO DELLE ARTI CONTADINE	COLLEDARA		

Precisando che l'edificio viene concesso in uso, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova.

4. MODALITÀ E FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

fase I -selezione della/e organizzazione/i partner ai fini dell'individuazione del/i progetto/i ammessi alla fase II: dopo l'espletamento dell'istruttoria sull'ammissibilità delle domande presentate, il Responsabile del procedimento, procederà dapprima a comunicare agli interessati eventuali ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e in esito a tale sub-procedimento confermerà o meno il rigetto della domanda.

fase III – tavoli di co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al/i progetto/i presentato/i: La procedura prenderà come base il/i progetto/i ammesso/i e procederà alla sua/loro discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i bisogni rilevati nonché alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare la definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e delle azioni da attuare;

fase IV - stipula della Convenzione: Stipulazione della Convenzione tra il Comune di Colledara e l'/le organizzazione/i selezionata/e. Tutte le spese inerenti la stipulazione della Convenzione, se dovute, sono a carico della/e organizzazione/i firmataria/e. La Convenzione avrà durata commisurata al periodo di attuazione del progetto in base all' art. 12 del Regolamento Comunale per la concessione di contributi e benefici economici.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZONE RICHIESTA E DEL PROGETTO

L'istanza di partecipazione all'istruttoria deve essere inviata al comune di Colledara unicamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC: postacert@pec.comune.colledara.te.it entro e le ore 13:00 del giorno 28.02.2023 all'attenzione del Responsabile dell'area Affari Generali.

Ai fini dell'ammissibilità farà fede l'orario di ricezione della domanda di partecipazione presso la citata casella di posta elettronica certificata. La documentazione di partecipazione dovrà essere composta dai seguenti documenti:

1 - Allegato A1 Istanza di partecipazione: istanza di partecipazione alla procedura firmata dal Legale Rappresentante del soggetto singolo – o, in caso di forma associata dal Legale Rappresentante di ciascun associato – comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;

2 - Allegato A2 - Proposta Progettuale: testo della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione, secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso, firmato dal Legale Rappresentante del soggetto singolo o, in caso di forma associata dal Legale Rappresentante.

La presentazione della domanda di partecipazione e la proposta progettuale costituiscono accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'Avviso con rinuncia a ogni eccezione.

3 - Atto Costitutivo e Statuto;

Il presente avviso è pubblicato in albo pretorio sezione trasparenza.

6. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono considerate inammissibili e quindi comunque escluse dalla valutazione le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

a) pervenute oltre il termine stabilito all'art. 5) del presente Avviso;

b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o privi dei requisiti di accesso stabiliti dall'art.2 del presente Avviso;

c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 5) del presente Avviso;
d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'art. 5) del presente Avviso;
e) prive di firma.
Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Si precisa che solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della selezione delle proposte: saranno valutati elementi di natura progettuale, organizzativa, esperienziale nonché le risorse aggiuntive messe a disposizione dai partecipanti all'istruttoria. I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

CRIT.	OBIETTIVO PERSEGUITO	DESCRIZIONE	PUNT. MAX
1	**L'amministrazione intende verificare la conoscenza del concorrente del contesto sociale in cui si svolgerà l'intervento**	**Analisi del contesto e dei bisogni dell'utenza destinataria del servizio.** Il soggetto proponente dovrà illustrare le caratteristiche del contesto sociale di riferimento sul territorio con particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni dell'utenza.	10
2	**L'amministrazione intende conoscere l'esperienza maturata e il radicamento sul territorio dal soggetto proponente**	**Esperienze Professionali e radicamento territoriale.** Il soggetto proponente dovrà elencare le esperienze professionali aventi ad esclusivo oggetto progetti/servizi/attività a favore delle persone destinatarie degli interventi in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata atte, altresì, a dimostrare la concreta attitudine ad operare sia in rete con Enti del terzo Settore che con le Pubbliche Amministrazioni.	20
3	**L'amministrazione vuole conoscere il numero dei volontari messi a disposizione**	**Risorse Umane messe a disposizione del Progetto.** Il concorrente deve specificare le caratteristiche e i numeri relativi ai soggetti che saranno impegnati a titolo di volontariato nella realizzazione del progetto e che devono essere adeguati e coerenti con lo stesso.	20
4	**L'amministrazione intende conoscere la coerenza del progetto presentato con gli obiettivi previsti dall'avviso**	**Proposta progettuale e coerenza con le voci le attività richieste ed adeguatezza delle modalità operative.** Il soggetto proponente deve illustrare il progetto presentato individuando l'area di intervento in cui si colloca, le finalità perseguite e le fasi di attuazione. Il progetto presentato può rientrare in uno solo o più di uno dei tre ambiti di intervento di cui al precedente punto tre. Devono inoltre essere dettagliate le modalità operative e gestionali degli interventi e delle attività oggetto della co-progettazione.	20

		Deve essere, altresì, indicato quale locale, tra quelli messi a disposizione dall'Ente, si richiede in concessione ai fini della realizzazione del progetto.	
5	**L'amministrazione intende conoscere l'articolazione del partenariato**	**Articolazione del partenariato.** Il soggetto proponente deve indicare la rete di partenariato di soggetti del terzo settore che è in grado di attivare. Si precisa che saranno valutati solo ed esclusivamente i soggetti partner che dichiarano con attestazione a cura del legale rappresentante di offrire collaborazione, attività e servizi a favore del concorrente.	20
6	**L'amministrazione vuole conoscere la coerenza e la sostenibilità del piano finanziario**	**Adeguatezza e coerenza del Piano Finanziario rispetto ai contenuti del Progetto.** Il proponente deve dimostrare l'adeguatezza e la coerenza del piano economico, rispetto agli obiettivi e alle risorse previste nel progetto	10

Si precisa che il progetto presentato può rientrare in uno solo o più di uno dei tre ambiti di intervento di cui al precedente punto tre.
Nel caso in cui più organizzazioni richiedano in concessione lo stesso locale per la realizzazione della propria proposta progettuale l'Ente, in fase di co-progettazione valuterà, di concerto con le organizzazioni interessate, se vi è la possibilità di approvare una proposta progettuale che contempla la cooperazione nello stesso locale di tutte le organizzazioni richiedenti il medesimo locale, ovvero se il progetto può essere realizzato senza pregiudizio anche in altro locale pubblico tra quelli messi a disposizione dall'Ente. Ai fini dell'assegnazione dei locali si richiamano i criteri fissati dall'art.11 del Regolamento Comunale per la concessione di contributi e benefici economici approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 10.11.2015.

La procedura di valutazione dei soggetti partecipanti verrà effettuata da una commissione tecnica, appositamente nominata con successivo provvedimento dopo la scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, la quale procederà all'esame e valutazione delle proposte progettuali pervenute e ritenute ammissibili. Per l'assegnazione dei punteggi alle diverse proposte progettuali per ognuno dei criteri sopra elencati sono previsti cinque giudizi attribuibili dalla commissione e corrispondenti alla percentuale di punteggio assegnato, secondo la tabella che segue:

GIUDIZI ATTRIBUIBILI	ATTRIBUZIONE DI PUNTEGGIO
Proposta e soluzione (e/o risorsa e/o esperienza) eccellente, originale e di pregio idonea, per qualità e quantità, a innovare o elevare o comunque qualificare gli standard rispetto a quanto richiesto– in grado di far conseguire finalità ulteriori, sia per quantità che per qualità che in termini di efficienza e di efficacia. Concretezza, fattibilità e verificabilità degli interventi pregevole, con ampia garanzia di qualità ed efficienza.	Si attribuisce il 100% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione preso in esame
Proposta e soluzione (e/o risorsa e/o esperienza) precisamente determinata e apprezzabile per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive, bene illustrata – attività realizzabili e misurabili – con contenuti innovativi – qualitativamente e	Si attribuisce il 75% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione preso in esame

quantitativamente migliorative rispetto a quanto richiesto dall'avviso, con apprezzabile garanzia di qualità ed efficienza nella realizzazione delle azioni.	
Proposta e soluzione (e/o risorsa e/o esperienza) sostanzialmente completa, adeguata, attuabile; ben determinata per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – verificabili – qualitativamente e quantitativamente in linea con le richieste dell'avviso, con una trattazione che risponde agli elementi essenziali dell'avviso e ai bisogni del Comune, ma in maniera convenzionale.	Si attribuisce il 50% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione preso in esame
Proposta e soluzione (e/o risorsa e/o esperienza) sostanzialmente completa, adeguata, attuabile seppur scontante deficit di utilità sufficientemente determinata per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive, con taluni aspetti di dubbia verificabilità, qualitativamente e quantitativamente in linea con quanto richiesto dall'avviso, complessivamente appena sufficiente rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del servizio	Si attribuisce il 25% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione preso in esame
Proposta e soluzione (e/o risorsa e/o esperienza) incompleta, inadeguata, fuori tema e difficilmente aderente al contesto, inattuabile e indeterminata per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive; qualitativamente non in linea con quanto richiesto e complessivamente di dubbia adeguatezza rispetto alla possibile realizzazione	Si attribuisce lo 0% del punteggio massimo assegnabile all'elemento di valutazione preso in esame

Si sottolinea che, in linea con la filosofia della presente procedura e con le caratteristiche dell'istituto collaborativo prescelto, non è volontà del Comune definire una graduatoria in base ai punteggi ottenuti bensì perseguire l'obiettivo di poter collaborare, sullo stesso tavolo di lavoro, con tutte le associazioni di volontariato e di promozione sociale che grazie alla qualità delle soluzioni progettuali proposte e soprattutto all'intenzionalità e capacità di proporre azioni innovative, creative e sperimentali, saranno in grado di affiancare il Comune per rispondere al meglio alle esigenze espresse dal territorio.
Il Comune individuerà il/i soggetto/i partner anche in presenza di una sola proposta presentata, purché la ritenga valida e pertinente rispetto agli obiettivi di progettazione di cui al presente avviso. Il Comune si riserva altresì la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

8. STIPULA DELLA CONVENZIONE E DURATA

L'accordo avrà per contenuto un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la co-progettazione e gestione di azioni e attività sociali di interesse generale, basato sulla messa in comune e integrazione, anche sul piano organizzativo e operativo, di risorse pubbliche e private, monetarie e non, e sull'assunzione reciproca dei rischi e delle responsabilità della cogestione delle azioni e delle attività co-progettate. Tale accordo di collaborazione e partenariato pubblico/privato disciplinerà gli impegni e le responsabilità e regolerà i reciproci rapporti fra le parti, così come definiti e condivisi in esito ai tavoli di co-progettazione.
La Convenzione avrà durata commisurata al periodo di attuazione del progetto in base all' art. 12 del Regolamento Comunale per la concessione di contributi e benefici economici.

9. PUNTI DI CONTATTO E CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti devono essere richiesti esclusivamente a mezzo di Pec al seguente indirizzo: postacert@pec.comune.colledara.te.it. Si procederà a rispondere ai quesiti a mezzo Pec. Le risposte scritte ai quesiti di valenza generale saranno pubblicate anche sul sito del Comune di Colledara nella sezione trasparenza – Bandi e Avvisi - ai fini di garantire trasparenza e adeguata pubblicità. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Colledara fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

10. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2006 e s.m.i., il Comune, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, designerà il/i soggetto/i partner quale Responsabile/i esterno/i del trattamento dei dati personali strettamente inerenti allo svolgimento delle azioni di cui alla presente istruttoria di co-progettazione, il/i quale/i dovrà/anno accettare tale nomina e si impegnerà/anno conseguentemente a operare in ottemperanza alle relative disposizioni normative indicate dal predetto decreto legislativo e dalle sue successive modificazioni e integrazioni, nonché in aderenza alle disposizioni emanate dal Comune in termini di sicurezza e tutela della riservatezza. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e disposto dal Regolamento Europeo di cui sopra i dati forniti dai partecipanti all'istruttoria verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di che trattasi. Si precisa che:
– i dati forniti all'Amministrazione verranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici dal personale dell'Amministrazione comunale;
– il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato all'esecuzione del l'accordo procedimentale e per il tempo necessario, fatta salva una diversa validità dei documenti in cui i dati stessi siano recepiti.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5 e 6 della L. 241/1990 e ss.mm.ii, è la responsabile dell'area Affari Generali Dott.ssa Dora Fantaconi, con recapito 0861 698877, email: affarigenerali@comune.colledara.te.it

Colledara, lì 12.01.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Dott.ssa Dora Fantaconi